

LETTERA DI RINGRAZIAMENTO 5B

Nel lontano 2016 dodici ragazzi si incontrarono per la prima volta nell'aula 120, aula che nel tempo abbiamo addobbato saccheggiando classi e corridoi, e perché no anche la presidenza...

Aula 120, che tuttora, dopo vari cambi nel corso dei cinque anni, ci accompagna verso la fine di questo percorso.

Di anno in anno sempre più persone si sono aggiunte al gruppo e, a seguito di una grave perdita, (Andrea Zanin, rimarrai sempre nei cuori di chi ti ha vissuto), siamo giunti alla prova finale in venti.

Innumerevoli professori, nel bene o nel male, ci hanno abbandonato a metà percorso (Tobia ci manchi<3), ma un solo docente è sempre stato al nostro fianco, grazie professoressa Favaro per non averci mai lasciato. Tuttavia, altrettanti professori sono subentrati negli ultimi anni, e hanno imparato a conoscerci e apprezzarci sia per i nostri pregi che per i nostri difetti.

Siamo consapevoli di non essere stata la classe ideale, e per questo motivo vogliamo ringraziare tutti i professori che abbiamo avuto, per la loro pazienza e per la loro disponibilità nell'aiutarci e nel venirci sempre incontro.

Vogliamo dunque ringraziare:

Il prof. Pozzobon, che nonostante i suoi pessimi gusti calcistici, è stato un fantastico coordinatore di classe, e che è sempre stato dalla nostra parte;

Il prof. Antonello, per i suoi aneddoti e racconti di vita;

Il prof. Donner, per il rapporto che si è rivelato più di amicizia piuttosto che alunno-professore;

La prof De Lazzari, che è riuscita a sopportarci per così tanto tempo;

Don Trentin, che con le sue provocazioni è sempre riuscito a farci riflettere;

Il prof. Tonellato, per tutto il tempo libero che ci ha concesso per giocare a pallavolo;

La prof. Favaro, la sola e inimitabile Dea delle Rocce, che sin dal primo anno è stata con noi;

La prof. Tortora, che grazie alle sue sporadiche prediche, ci ha fatto capire quanto ci voglia bene;

Il prof. Castagno, che ci è sempre venuto incontro nei momenti più complicati;

La prof. Pozzebon, probabilmente la professoressa più buona e gentile mai avuta;

La prof. Dussin, che in qualche modo è riuscita a sopportare Brando Felet

La prof. Minucci, che con i suoi consigli la possiamo definire come una nostra seconda mamma.

Infine, vogliamo anche ringraziare il referente dello scientifico, il professor Negro, che tralasciando le sue sfuriate e le sue convocazioni in presidenza, anche lui è sempre stato dalla nostra parte.

Auguriamo un in bocca al lupo a tutti i maturandi e a tutti i professori,

grazie, e speriamo che per tutti i maturandi sia un addio e non un arrivederci,